

HERMEDI 1966
Sala 2
Estante 88
Tabia

# RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

# CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXIV

1966

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA  
PIAZZA DEL QUIRINALE

Pensioni di guerra – Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 62, terzo comma, e 64 – Esclusione dei figli adulterini dal godimento di essa – Risponde all'esigenza di tutelare i diritti della famiglia legittima – Costituzione, art. 30, terzo comma.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge – Condizioni personali – Giustificano trattamenti differenziati quando si ricollegano a situazioni obiettivamente diverse.

N. 93 – Ordinanza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 261

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale 22 dicembre 1965 – Retribuzione del personale dell'amministrazione regionale – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione da parte della Regione – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

N. 94 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 265

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Valutazione della rilevanza – Sufficiente e adeguata motivazione – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Delimitazione dell'oggetto – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, art. 6. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Energia elettrica – Nazionalizzazione – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, art. 6 – Divieto di distribuire dividendi superiori al 5,50 per cento per l'esercizio 1962 – Pretesa violazione degli artt. 3, 42, 43 e 47 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 95 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 279

Regione siciliana – Riforma agraria nell'Isola – Legge regionale 27 dicembre 1950, n. 104 – Obbligo del proprietario e dell'usufruttuario di modificare i loro rapporti al fine di adeguarli al piano di trasformazione – Mancato accordo – Risoluzione del diritto di usufrutto, uso o abitazione dichiarata dall'Assessore competente – Configura un caso di espropriazione e non di caducazione automatica del diritto.

Regione siciliana - Espropriazione per pubblica utilità - Potestà legislativa esclusiva - Limite delle leggi costituzionali dello Stato - Operatività dell'art. 42, terzo comma, della Costituzione. (Statuto speciale, art. 14, lett. s).

Proprietà privata - Espropriazione per motivi di interesse generale - Costituzione, art. 42, terzo comma - Necessità che la legge indichi le ragioni per le quali si può fare luogo all'espropriazione e che questa sia autorizzata solo nella presenza delle ragioni indicate - Caratteri della attualità e concretezza di una legittima espropriazione - Coordinamento con la garanzia della proprietà privata ex art. 42, secondo comma - Espropriazione autorizzata solo per effettuare il trasferimento di un bene in vista di una sua futura ipotetica utilizzazione - Illegittimità - Definizione sin dall'inizio dell'oggetto, delle finalità, dei mezzi e dei tempi della procedura espropriativa. (Legge 25 giugno 1865, n. 2359).

N. 91 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 247

Zootecnia - Disciplina della riproduzione bovina - Legge 3 febbraio 1963, n. 126, artt. 2 e 3 - Libri genealogici ed attestato di abilitazione - Pretesa limitazione della libertà di iniziativa economica e della facoltà di godimento della proprietà sotto il profilo della inosservanza della riserva di legge - Discrezionalità degli organi amministrativi adeguatamente specificata - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 4, terzo comma, e 42, secondo comma).

N. 92 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 255

Procedimento davanti alla Corte costituzionale - Mancata costituzione delle parti - Decisione in camera di consiglio. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26).

Pensioni di guerra - Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 62, terzo comma, e 64 - Esclusione del diritto alla pensione per i figli adulterini di genitori morti a causa di eventi bellici - Preteso contrasto con gli artt. 38, primo comma, 30, terzo comma, e 3 della Costituzione - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Rapporti economici - Costituzione, art. 38 - Diritto al mantenimento e all'assistenza - Contenuto - Distinzione dal diritto alla pensione di guerra.

Decreto-legge - Costituzione, art. 77, terzo comma - Disciplina dei rapporti sorti sulla base di decreto non convertito - Necessaria contestualità alla non conversione - Esclusione - Necessità di un formale riferimento della legge all'art. 77 - Non sussiste - Desumibilità da obiettivi dati non equivoci.

Decreto-legge - Costituzione, art. 77, terzo comma - Disciplina dei rapporti sorti sulla base di decreto non convertito - Non preclude al legislatore di regolare i rapporti con norme identiche a quelle del decreto non convertito - Fattispecie - Legge 15 novembre 1964, n. 1162, art. 5, primo comma, e D. L. 31 agosto 1964, n. 705.

Decreto-legge - Costituzione, art. 77, terzo comma - Regolamentazione retroattiva dei rapporti sorti sulla base di decreto non convertito - Legittimità - Limite del rispetto delle norme costituzionali - Asserita incompatibilità della retroattività con la riserva di legge ex art. 23 della Costituzione - Esclusione.

Retroattività della legge - Costituzione, art. 25, secondo comma - Esclusione solo in materia penale - Compatibilità in via di principio della retroattività con la riserva di legge.

Imposte e tasse - Prestazioni personali - Riserva di legge ex art. 23 della Costituzione - Possibile retroattività della legge tributaria.

Imposte e tasse - Costituzione, art. 53 - Capacità contributiva - Condiziona la misura massima del tributo - Consente che gli stessi atti o fatti possano in tempi diversi dar luogo a prelievi tributari di diversa entità - Limite della non arbitrarietà delle variazioni.

N. 90 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 237

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Tardiva costituzione in giudizio delle parti della controversia principale - Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25; Norme integrative, art. 3).

Regione siciliana - Legge regionale 19 febbraio 1951, n. 20 - Espropriazione di un'area per la costruzione del palazzo della Regione - Natura di legge singolare - Mancata fissazione di un termine per il compimento della procedura espropriativa e dei lavori - Contrasto con l'art. 42, terzo comma, della Costituzione - Illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero - Costituzione, art. 21  
- Interpretazione - Tutela del buon costume - Non costituisce  
il solo limite - Sussistenza di altri limiti dipendenti dalla neces-  
sità di tutelare altri beni costituzionalmente garantiti.

Propaganda - Nozione - Distinzione dalla pura manifestazione  
del pensiero.

Libertà di manifestazione del pensiero - Limitazioni a tutela  
del metodo democratico - Legittimità. (Costituzione, artt. 1,  
21 e 49).

N. 88 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 217

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale -  
Mancata costituzione delle parti - Decisione in camera di  
consiglio. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Sen-  
tenze dichiarative di illegittimità - Effetti - Costituzione, art. 136  
- Ha per destinatario anche il legislatore - Divieto sia di disporre  
che una norma dichiarata illegittima conservi la sua efficacia,  
sia di provvedere in modo da perseguire e raggiungere lo stesso  
risultato.

Imposte e tasse - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree  
pubbliche - Illegittimità dell'art. 195 del T. U. 14 settem-  
bre 1931, n. 1175, già dichiarata con sentenza n. 2 del 1962 -  
Consequente inapplicabilità delle tariffe in base ad esso adot-  
tate - Legge 18 aprile 1962, n. 208, art. 7 - Sottoposizione delle  
occupazioni anteriori all'entrata in vigore della legge alle tariffe  
già in vigore alla data di pubblicazione della sentenza n. 2 -  
Violazione dell'art. 136 ed elusione dell'art. 23 della Costitu-  
zione - Illegittimità costituzionale.

N. 89 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 223

Imposte e tasse - Legge 15 novembre 1964, n. 1162, art. 5,  
primo comma - Istituzione di una addizionale all'imposta  
generale sull'entrata - Norma emanata dal Parlamento nel-  
l'esercizio del potere di regolare con legge i rapporti sorti sulla  
base del D. L. 31 agosto 1964, n. 705, non convertito - Incom-  
patibilità della retroattività della legge con la riserva di legge  
ex art. 23 della Costituzione - Insussistenza - Applicabilità  
della disposizione ai soli atti economici compiuti fra il 31 ago-  
sto ed il 24 settembre - Violazione degli artt. 3 e 53 - Insussi-  
stenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

e mancata contestazione del fatto – Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 86 – Ordinanza 15 giugno 1966 . . . . . Pag. 205

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (« *erga omnes* ») – D. P. R. 10 luglio 1960, n. 1011 – Obbligatorietà *erga omnes* della clausola 10 dell'accordo interconfederale del 18 ottobre 1950 sui licenziamenti individuali – Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 87 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 209

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Valutazione della rilevanza – Norma penale configurante tre distinte ipotesi – Limitazione della questione a due di esse – Interpretazione dell'ordinanza del giudice *a quo* in riferimento al capo di imputazione nel processo principale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale – Interpretazione della norma ordinaria impugnata – Considerazione dell'origine e della *ratio* iniziale dell'atto – Non decisività – Riferimento alla obiettiva struttura ed alla reale portata nel suo confronto con il precetto costituzionale che si assume violato – Fattispecie – Codice penale, art. 272.

Propaganda ed apologia sovversiva o antinazionale – Codice penale, art. 272, primo comma – Incriminazione per lo svolgimento di propaganda diretta al ricorso alla violenza – Pretesa violazione dell'art. 21 della Costituzione – Insussistenza – Limiti della libertà di manifestazione del pensiero desunti dalla tutela del metodo democratico, dell'ordine economico e dell'ordine pubblico – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Propaganda ed apologia sovversiva o antinazionale – Codice penale, art. 272, secondo comma – Propaganda diretta a distruggere o a deprimere il sentimento nazionale – Non implica offesa a beni costituzionalmente garantiti – Violazione dell'art. 21 della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

## N. 83 – Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . Pag. 183

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legittimità a sollevare questioni davanti alla Corte – Requisiti soggettivi e oggettivi – Fattispecie – Autorità giudiziaria in sede di esecuzione esattoriale – Ammissibilità. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; Norme integrative, art. 1; T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 200).

Imposte e tasse – Esecuzione esattoriale – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 202, 233, primo comma, lett. c, e, f, h, 235, 236, primo e secondo comma, e 237 – Pretesa violazione degli artt. 24 e 113 della Costituzione – Insussistenza – Giustificazione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24, secondo comma – Garanzia operante per i soli procedimenti giurisdizionali – Procedimenti amministrativi – Tutela garantita dagli artt. 24, primo comma, e 113 – Portata.

## N. 84 – Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . » 193

Riforma fondiaria – DD. PP. RR. 29 novembre 1952, n. 2888, 27 dicembre 1952, n. 3884, e decreto 21 marzo 1957 – Formazione dei piani di espropriazione sulla base del catasto entrato in attuazione in data successiva al 15 novembre 1949 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 21 ottobre 1950, n. 841).

Riforma fondiaria – Decreti di espropriazione – Accertamento se e in qual misura si debba tener conto dei dati catastali in vigore alla data del 15 novembre 1949 – Competenza del giudice *a quo* – Questioni attinenti alla qualità e classe dei terreni – Esclusione.

Riforma fondiaria – Decreti di espropriazione – DD. PP. RR. 29 novembre 1952, n. 2888, 27 dicembre 1952, n. 3884, e decreto 21 marzo 1957 – Questione relativa alla esclusione dei terreni incolti sterili ai fini della determinazione della quota espropriabile – Valutazione da compiersi in base all'art. 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, in sede di procedimento amministrativo – Infondatezza.

## N. 85 – Ordinanza 15 giugno 1966 . . . . . » 201

Procedimento penale – Giudizi dinanzi al Pretore – Codice di procedura penale, art. 398 – Poteri del Pretore nel procedimento con istruzione sommaria – Mancato interrogatorio dell'imputato

cellerie giudiziarie di rilasciare, prima che sia avvenuta la loro registrazione, copie o estratti di sentenze il cui deposito in giudizio sia condizione essenziale per la procedibilità dell'impugnativa.

Diritto di difesa - Norme impositive di oneri fiscali a carico di chi richiede la tutela giudiziaria - Distinzione in base alla loro diversa finalità. (Costituzione, art. 24).

N. 81 - Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . Pag. 167

Imposte e tasse - Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, art. 3, settimo comma - Ritenuta sugli utili spettanti ai soggetti tassabili in base a bilancio esenti dalla imposta sulle società - Autonomia del tributo - Disparità di trattamento normativo giustificata dalla diversità di situazioni - Violazione dei principi di eguaglianza e della capacità contributiva - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 53, primo comma).

Imposte e tasse - Istituzione della cedolare d'acconto e d'imposta - Finalità.

Imposte e tasse - Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, art. 3, settimo comma - Ritenuta sugli utili spettanti ai soggetti tassabili in base a bilancio esenti dalla imposta sulle società - Pretesa violazione degli artt. 31, 32, 33, 34 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza - Attuazione dei principi etico-sociali enunciati nella Costituzione - Discrezionalità del legislatore in ordine alle modalità e alle misure - Possibile esenzione fiscale a favore di enti assistenziali - Mancata concessione - Non costituisce vizio di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 31, 32, 33, 34).

N. 82 - Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . » 177

Assistenza e previdenza forense - Cassa nazionale a favore di avvocati e procuratori - Legge 31 luglio 1956, n. 991, art. 17 (modificativo della legge 8 gennaio 1952, n. 6) - Divieto ai cancellieri e ai segretari di ricevere gli atti di parte sprovvisti della marca assicurativa - Incidenza sull'esercizio dell'azione e sul diritto di difesa - Violazione dell'art. 24 della Costituzione - Illegittimità costituzionale limitatamente agli atti previsti dagli artt. 27 e 28 del R. D. 25 giugno 1940, n. 954 - Questione relativa alla legittimità ed alla natura del contributo - Impre-giudicatezza.

- N. 67 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . Pag. 69

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (« *erga omnes* ») – Termine di un anno per l'esercizio del potere delegato – Proroga di altri quindici mesi disposta con legge 1° ottobre 1960, n. 1027 – DD. PP. RR. 9 maggio 1961, n. 803, e 2 gennaio 1962, n. 346, contenenti norme sul trattamento dei lavoratori dipendenti da imprese di macinazione, pastificazione, ecc. – Pretesa inosservanza del termine – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

- N. 68 – Ordinanza 1° giugno 1966 . . . . . » 75

Imposte e tasse – Cambi e valute – R. D. L. 29 settembre 1931, n. 1207, art. 1 (convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18) – Facoltà del Ministro per le finanze di emanare con propri decreti provvedimenti diretti a disciplinare il commercio dei cambi – Asserita inosservanza della riserva di legge ex art. 41 e degli artt. 76 e 77 della Costituzione – Questione già decisa – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

- N. 69 – Ordinanza 1° giugno 1966 . . . . . » 79

Imposte e tasse – Cambi e valute – R. D. L. 29 settembre 1931, n. 1207, art. 1 (convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18) – Facoltà del Ministro per le finanze di emanare con propri decreti provvedimenti diretti a disciplinare il commercio dei cambi – Asserita violazione degli artt. 41, 43, 76 e 77 della Costituzione – Questione già decisa – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

- N. 70 – Ordinanza 13 giugno 1966 . . . . . » 83

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione della Valle d'Aosta – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di nomina di un Commissario del Governo per indire la convocazione del Consiglio regionale – Istanza di sospensione del provvedimento presentata dal Presidente *pro tempore* della giunta – Reiezione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 40; Norme integrative, art. 28).

Proprietà - Espropriazione - Costituzione, art. 42, terzo comma - Tutela costituzionale della proprietà privata - Si estende anche ai diritti di godimento - Possibile eliminazione con legge ordinaria dei diritti frazionari - Tutela sussistente finché essi sono riconosciuti e regolati dall'ordinamento.

Regione siciliana - Riforma agraria - Legge regionale 27 dicembre 1950, n. 104, art. 15, commi 1-4 - Obbligo del proprietario e dell'usufruttuario di modificare i loro rapporti al fine di adeguarli al piano di trasformazione - Risoluzione dei diritti parziari in caso di mancato accordo - Opera una espropriazione - Violazione dell'art. 42, terzo comma, della Costituzione - Insussistenza - Osservanza dei precetti costituzionali sulla riserva di legge e sull'indennizzo - Pretesa inesistenza o insufficienza dell'interesse generale - Norma che comporta una presunzione di incompatibilità tra il diritto di usufrutto e l'agevole esecuzione del piano - Sindacabilità sotto il profilo della ragionevolezza e della contraddittorietà - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Riserve di legge « rinforzate » contenute nella Costituzione - Osservanza dei limiti e delle condizioni da parte della legge - Sindacabilità.

Competenza della Corte costituzionale - Sindacabilità della ragionevolezza delle norme - Limiti - Controllo delle scelte politiche - Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Regione siciliana - Riforma agraria - Legge regionale 27 dicembre 1950, n. 104, art. 15, commi 1-4 - Obbligo del proprietario e dell'usufruttuario di modificare i loro rapporti al fine di adeguarli al piano di trasformazione - Risoluzione dei diritti parziari in caso di mancato accordo - Opera una espropriazione - Pretesa violazione dell'art. 113 della Costituzione - Insussistenza - Impugnabilità in sede giudiziaria del provvedimento assessoriale dichiarativo della risoluzione - Espropriazione disposta con legge - Ammissibilità - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione - Può essere disposta con atti aventi forza di legge (legge provvedimento e legge avente a contenuto norme giuridiche in senso proprio).

Regione siciliana - Competenza legislativa in materia di regolamento di rapporti privati - Limiti - Legge 27 dicembre 1950, n. 104, art. 15, commi 1-4 - Riforma agraria - Obbligo del proprietario e dell'usufruttuario di modificare i loro rapporti al fine di adeguarli al piano di trasformazione - Opera una espropriazione dell'usufrutto e non incide sul suo regolamento o sulla sua figura giuridica - Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 79 – Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . Pag. 147

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Decreto ministeriale 28 ottobre 1965 recante « Modalità relative alle conferenze periodiche in materia di energia elettrica » – Competenza dello Stato.

Regione siciliana – Potestà legislativa – Riforme economiche e sociali (nazionalizzazione dell'energia elettrica) – Esclusione – Emanazione delle relative norme di organizzazione – Spetta allo Stato – Richiamo alla competenza della Regione in materia di industria e commercio – Irrilevanza. (Statuto speciale, art. 14, lett. d; D. P. R. 5 novembre 1949, n. 1182).

Regioni – Competenza legislativa – Limite generale dell'interesse nazionale.

Regioni – Correlazione tra potestà legislativa e potestà amministrativa – Trasferimento delle funzioni amministrative consentito nei limiti della competenza legislativa nelle singole materie.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Energia elettrica – Competenza dello Stato per la determinazione delle modalità esecutive delle conferenze periodiche – Ricomprende anche ogni attività di designazione e di determinazione inerente alla composizione degli organi consultivi – Conseguenza della esclusiva competenza legislativa statale nella materia.

Conflitto di attribuzione – Questione di legittimità costituzionale in via incidentale – Ammissibilità. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Energia elettrica – Incidente di legittimità sollevato nei confronti del D. P. R. 15 dicembre 1962, n. 1670, art. 2, n. 5, che deferisce al Ministro il potere di stabilire le modalità esecutive delle conferenze periodiche – Pretesa violazione dell'art. 76 della Costituzione per subdelegazione dal Governo al Ministro – Irrilevanza e comunque infondatezza della questione – Trattasi di potere regolamentare.

## N. 80 – Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . » 159

Imposte e tasse – Imposta di registro – T. U. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 117, primo comma – Improcedibilità dell'appello – Violazione dell'art. 24 della Costituzione – Illegittimità costituzionale nella parte in cui vieta ai funzionari delle can-

Regione siciliana - Controllo della Corte dei conti sugli atti regionali - Dichiarazione di illegittimità costituzionale della normativa che prevede la registrazione con riserva - Residua possibilità per la Regione di ricorrere alla Corte dei conti contro il rifiuto di registrazione e, in caso negativo, alla Corte costituzionale per conflitto di attribuzione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Rifiuto di registrazione degli atti regionali da parte delle Sezioni riunite della Corte dei conti presso la Regione siciliana - Configurabilità del conflitto - Legittimazione della Regione a promuoverlo. (Costituzione, art. 134).

N. 122 - Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . Pag. 453

Tribunale dei minorenni - R. D. L. 20 luglio 1934, n. 1404, artt. 14 e 15 - Procedimento per la concessione del perdono giudiziale - Pretesa violazione dell'art. 24 della Costituzione - Insussistenza - Indicazione delle norme applicabili per la difesa dell'imputato minorenne - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Procedimento penale - Procedimenti in camera di consiglio - Violazione del diritto di difesa - Esclusione.

Diritto di difesa - Costituzione, art. 24 - Garanzia « in ogni stato e grado del procedimento ».

N. 123 - Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . » 461

Lavoro - Disciplina dell'apprendistato - Legge 19 gennaio 1955, n. 25, art. 6 - Assunzione di lavoratori con la qualifica di apprendisti - Limite di età (anni venti) - Preteso contrasto con l'art. 35 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 124 - Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . » 469

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 19, terzo comma - Appostamento - Raggio di rispetto - Mancanza del consenso dei proprietari dei terreni in esso compresi - Salvezza dei diritti quesiti - Pretesa violazione degli artt. 3, 41 e 42 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 76 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . Pag. 121

Assistenza e previdenza – D. L. 4 ottobre 1935, n. 1827, artt. 111, n. 2 e ultimo comma, e 112 (corrispondente all'art. 23 della legge 4 aprile 1952, n. 218) – Obbligo del datore di lavoro che non abbia versato contributi all'I.N.P.S. di versare anche una pari somma aggiuntiva – Facoltà dell'istituto di ridurre discrezionalmente la sanzione – Non violano gli artt. 3, 23, 24, primo comma, e 53 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 77 – Ordinanza 14 giugno 1966 . . . . . » 129

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale 21 gennaio 1966 – Provvedimenti di carattere finanziario per il ripianamento dei disavanzi finanziari della Regione al 31 dicembre 1965 – Rinuncia dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

N. 78 – Sentenza 15 giugno 1966 . . . . . » 133

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Delimitazione dell'oggetto della questione – Poteri della Corte – Individuazione nel principio di alternatività tra ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e ricorso giurisdizionale al Consiglio di Stato. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Pendenza di una questione in ordine agli effetti delle sentenze dichiarative di illegittimità costituzionale di una norma ordinaria – Non produce sospensione degli altri procedimenti in corso dinanzi alla Corte.

Giustizia amministrativa – T. U. delle leggi sul Consiglio di Stato 26 giugno 1924, n. 1054, art. 34, secondo e terzo comma – Pretesa violazione dell'art. 113 della Costituzione – Insussistenza – Alternatività tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale – Scelta rimessa all'autonomia soggettiva – Implicazioni – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale – Costituzione, art. 113 – Interpretazione – Consente alla legge ordinaria di regolare l'esercizio della tutela nei modi e con l'efficacia più aderente alle singole situazioni – Limiti – Assoggettabilità a cause di decadenza.

determinazione dei casi in cui si ha diritto al compenso e della misura di esso – Pretesa violazione dell'art. 42, secondo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di proprietà – Limiti – Fissazione con legge per assicurare la funzione sociale e l'accessibilità a tutti della proprietà – Legittimità – Tendenza ad attribuire maggiore protezione alle attività produttive che non al godimento di beni già esistenti. (Costituzione, art. 42, secondo comma).

N. 74 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . Pag. 109

Lavoro – Infortuni sul lavoro – Legge 19 gennaio 1963, n. 15, art. 4 – Durata e misura della retribuzione dovuta al lavoratore agricolo infortunato – Preteso contrasto con gli artt. 36 e 38, quarto comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro – Assicurazioni sociali – Costituzione, art. 38, quarto comma – Interpretazione – Leggi impositive di prestazioni a carico degli imprenditori – Legittimità.

Lavoro – Retribuzione – Costituzione, art. 36 – Interpretazione nel quadro del sistema in cui è inserito – Proporzionalità della retribuzione alla quantità e qualità del lavoro prestato – Riferimento alla prestazione d'opera avvenuta in ogni singola giornata del rapporto di lavoro – Esclusione.

N. 75 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . » 115

Sicurezza pubblica – Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 3, ultimo comma, e 12, primo comma – Imposizione dell'obbligo del soggiorno in un determinato comune – Sanzione in caso di inosservanza – Non viola gli artt. 2, 3 e 32, primo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti fondamentali – Costituzione, art. 2 – Interpretazione – Non esclude restrizioni della sfera giuridica dei cittadini rese necessarie dalla tutela dell'ordine sociale.

Eguaglianza dei cittadini – Costituzione, art. 3 – Interpretazione – Soggetti sottoposti alla misura preventiva dell'obbligo del soggiorno e soggetti detenuti in attesa di giudizio o in espiazione di pena – Diversità di trattamento giustificata dalla diversità di condizione.

## N. 71 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . Pag. 87

Filiazione – Codice civile, art. 260, secondo comma – Figlio naturale riconosciuto da entrambi i genitori – Esercizio della patria potestà spettante al padre – Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione – Insussistenza – Costituzione, art. 29 – Non invocabilità nella specie – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia – Costituzione, art. 29 – Interpretazione – Inapplicabilità nei confronti di genitori naturali.

Filiazione – Patria potestà – Natura – Attribuzione del relativo potere-dovere al padre – Giustificazione.

Filiazione naturale – Diritto-dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli – Costituzione, art. 30, primo comma – Esercizio congiunto – Non è necessario.

## N. 72 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . » 93

Regione siciliana – Pubblico impiego – Legge regionale 26 ottobre 1965 – Personale inquadrato in soprannumero nei ruoli dell'amministrazione regionale – Promozione senza limiti di posti – Condizione preferenziale del personale fuori ruolo – Violazione dei principi di eguaglianza e del buon andamento dell'amministrazione – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 97).

## N. 73 – Sentenza 14 giugno 1966 . . . . . » 99

Industria e commercio – Tutela dell'avviamento commerciale – Legge 27 gennaio 1963, n. 19, art. 4, ultimo comma – Difficoltà interpretative prospettate nell'ordinanza del giudice *a quo* – Interpretazione nel sistema dell'intera legge.

Industria e commercio – Tutela dell'avviamento commerciale – Legge 27 gennaio 1963, n. 19, art. 4, ultimo comma – Diritto del conduttore uscente di essere compensato dal locatore per la perdita dell'avviamento subito dalla propria azienda, salva opzione per la proroga biennale del contratto ad un canone da concordarsi tra le parti – Onere del locatore di notificare la disdetta almeno sessanta giorni prima della scadenza del contratto e onere del conduttore di comunicare entro quindici giorni dalla disdetta l'offerta delle nuove condizioni che è disposto ad accettare – Sufficienti garanzie offerte dalla legge per la

N. 64 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . Pag. 53

Imposte e tasse – Imposte dirette – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 211 – Determinazione del limite temporale del privilegio fiscale – Asserto eccesso dai limiti fissati dalla legge di delegazione 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63 – Insussistenza – Sistema corrispondente a quello di cui agli artt. 2752 e 2771 del Codice civile – Ampio potere di coordinamento conferito al Governo nell'introdurre un nuovo sistema di iscrizione – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 65 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . » 59

Agricoltura – Affitto di fondi rustici – Legge 12 giugno 1962, n. 567 – Attribuzione a speciali commissioni tecniche provinciali della determinazione minima e massima dei canoni cui le parti sono tenute ad adeguarsi nei contratti di affitto – Finalità della legge – Sua utilità sociale – Pretesa violazione degli artt. 41 e 42 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica – Autonomia negoziale – Limitazioni per fini di utilità sociale ex artt. 41 e 42 della Costituzione – Legittimità.

Libertà di iniziativa economica privata – Limite dell'utilità sociale – Competenza della Corte ad accertare la sussistenza nelle singole leggi della utilità – Limite. (Costituzione, art. 41; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Libertà di iniziativa economica – Limiti – Fini di utilità sociale – Comprendono gli interessi della produzione e la protezione del contraente più debole. (Costituzione, art. 41).

N. 66 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . » 65

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Oggetto – Atti non aventi forza di legge – Esclusione – Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134).

Sicurezza pubblica – Esercenti mestieri girovaghi – R. D. 6 maggio 1940, n. 635, art. 225 – Regolamento di esecuzione del T. U. delle leggi di pubblica sicurezza – Pretesa violazione degli artt. 3, 13, 16, e 41 della Costituzione – Inammissibilità della questione.

Imposte e tasse - Costituzione, art. 53 - Interpretazione - Principio della progressività - Fine politico-sociale - Implicazioni - Progressività riferita al sistema tributario - Possibilità che singoli tributi non si ispirino al principio - Inapplicabilità all'imposta di bollo - Fattispecie - Legge 5 dicembre 1964, n. 1267, art. 1 - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 129 - Ordinanza 15 dicembre 1966 . . . . . Pag. 505

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Legge 4 aprile 1966: « Agevolazioni per l'attività edilizia in Sicilia » - Rinuncia al ricorso da parte del commissario dello Stato - Accettazione della controparte - Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

N. 130 - Sentenza 15 dicembre 1966 . . . . . » 509

Riforma fondiaria - Indennità - D. P. R. 25 luglio 1950, n. 513 - Fabbricati esistenti sul fondo costruiti dall'amministrazione militare per i suoi scopi e acquistati dal proprietario, in seguito a retrocessione, come « migliorie » del fondo - Non hanno carattere di immobili urbani nè di beni autonomi rispetto ai fondi espropriati - Esclusione del loro valore dall'indennizzo - Preteso contrasto con l'art. 42, terzo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Trentino-Alto Adige - Elezioni amministrative - Incompatibilità - Legge regionale 19 settembre 1963, n. 28, art. 8 - Incompatibilità della carica di consigliere comunale con quella di senatore o deputato - Violazione della riserva di legge statale di cui agli artt. 51 e 65 della Costituzione - Illegittimità costituzionale.

Accesso alle cariche elettive - Costituzione, art. 51 - Interpretazione - Osservanza richiesta anche dalla disciplina delle cause di incompatibilità.

Accesso alle cariche elettive - Costituzione, art. 51 - Interpretazione - Riserva di legge statale nei casi in cui la potestà legislativa regionale metterebbe in pericolo l'eguaglianza dei cittadini e l'unità dello Stato - Competenza dello Stato a stabilire le incompatibilità tra le funzioni di membro del Parlamento e quelle di consigliere comunale.

Diritti politici - Disciplina legislativa - Limite derivante dalla salvaguardia dell'unità dello Stato. (Costituzione, art. 5).

Incompatibilità parlamentari - Disciplina legislativa - Costituzione, art. 65 - Riserva di legge dello Stato - Possibilità per altre fonti di vietare il cumulo di due cariche, delle quali una sia quella di membro del Parlamento - Esclusione.

N. 61 - Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . Pag. 27

Riforma fondiaria - Determinazione della quota da espropriare - Riferimento alla consistenza della proprietà alla data del 15 novembre 1949 - Facoltà di ricorso alla commissione censuaria centrale. (Legge 21 ottobre 1950, n. 841, artt. 4 e 6; legge 18 maggio 1951, n. 333, art. 9).

Riforma fondiaria - DD. PP. RR. 27 maggio 1952, n. 844, e 27 dicembre 1952, n. 3832 - Piano particolareggiato di esproprio compilato in base ai dati del nuovo catasto in formazione e con riferimento alla consistenza della proprietà alla data del 15 novembre 1949 - Eccesso dai limiti della delega - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 62 - Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . » 37

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Giudice *a quo* - Procedimento di ingiunzione - Poteri del giudice istruttore *ex art.* 648, secondo comma, del Codice di procedura civile - Natura decisoria - Competenza esclusiva del giudice

e non del collegio a valutare la non manifesta infondatezza e la rilevanza della questione – Legittimazione a sollevare questione di legittimità costituzionale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Procedimento di ingiunzione – Codice di procedura civile, art. 648, secondo comma – Obbligo del giudice istruttore di concedere l'esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione se la parte che l'ha chiesta offra cauzione – Pretesa violazione del principio del contraddittorio e del diritto di difesa – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24).

N. 63 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . Pag. 45

Lavoro – Retribuzioni corrisposte a periodi non superiori o superiori al mese – Prescrizione quinquennale e presuntiva – Codice civile, artt. 2948, n. 4, 2955, n. 2, 2956, n. 1 – Consentono che la prescrizione del diritto alla retribuzione decorra durante il rapporto di lavoro – Mancato esercizio del diritto per timore di licenziamento – Sostanziale equiparabilità alla ipotesi di rinuncia e di cui è sancita l'invalidità dell'art. 36 della Costituzione – Illegittimità costituzionale parziale.

Diritti soggettivi – Garanzia costituzionale – Non ne esclude l'estinzione per prescrizione.

Diritti soggettivi – Diritto della personalità – Imprescrittibilità delle pretese in esso comprese – Pretese patrimoniali derivanti dalla lesione del diritto – Prescrittibilità – Fattispecie – Diritto alla retribuzione «sufficiente» e diritto agli alimenti.

Lavoro – Diritto alle prestazioni salariali – Costituzione, art. 36, ultimo comma – Non implica l'indisponibilità e l'imprescrittibilità del diritto – Asserito fondamento di questa negli artt. 2, 3 e 4 della Costituzione – Esclusione – Limite al regime della prescrizione desumibile dall'art. 36.

Lavoro – Diritto alla retribuzione – Costituzione, art. 36 – Interpretazione – Non consente la decorrenza della prescrizione del diritto finché permane il rapporto di lavoro – Giustificazione.

Lavoro – Diritto alla retribuzione – Codice civile, art. 2948, n. 5 – Indennità spettante per la cessazione del rapporto di lavoro – Preteso contrasto con gli artt. 3, 4 e 36 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi – Successione nel tempo – Modificazione delle leggi anteriori – Limite dei « diritti quesiti » – Illegittimità – Esclusione.

Competenza della Corte costituzionale – Attuazione nel caso concreto del principio dei diritti quesiti – Esclusione – Competenza del giudice ordinario.

N. 125 – Ordinanza 13 dicembre 1966 . . . . . Pag. 475

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 7 ottobre 1947, n. 1058, artt. 3, secondo comma, 23 e 24 – *Jus superveniens*: legge abrogativa 22 gennaio 1966, n. 1 – Necessità di nuova valutazione della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 126 – Ordinanza 13 dicembre 1966 . . . . . » 479

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, art. 317 – Necessità di nuova valutazione della rilevanza sulla base anche di disposizioni successive nella stessa materia – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 30 giugno 1906, n. 272, art. 26; T. U. 9 maggio 1912, n. 1447, art. 216; R. D. L. 18 gennaio 1932, n. 43, art. 1).

N. 127 – Sentenza 15 dicembre 1966 . . . . . » 483

Processo penale – Istruzione formale e sommaria – Codice di procedura penale, art. 392, primo comma, inciso « in quanto sono applicabili » – Operatività della norma per la parte non concernente la questione già decisa dalla Corte nel senso della illegittimità costituzionale con esclusivo riferimento agli artt. 304 *bis*, *ter*, *quater* – Attuale riferimento all'art. 372 dello stesso codice – Deposito di atti e documenti nella cancelleria – Garanzia del diritto di difesa anche nell'istruttoria sommaria – Sussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24; Codice di procedura penale, artt. 397, ultimo comma, e 323).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Decisione di accoglimento – Effetti – Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma – Interpretazione nel complesso unitario della disciplina che regola gli effetti – Applicazione in concreto dei principi da essa desumibili dalla Corte – Competenza degli organi giurisdizionali. (Costituzione, art. 136; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

N. 96 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 301

Regione siciliana – Legge regionale 14 dicembre 1965 – Istituzione e ordinamento dell'azienda speciale dell'autoparco regionale – Conferisce al governo della Regione il potere di emanare regolamento di esecuzione in materie attinenti all'interno apparato organizzatorio (ordinamento, controlli, limiti delle spese effettuabili dal dirigente) – Preteso contrasto con l'art. 13, terzo comma, dello Statuto – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana – Legge regionale 14 dicembre 1965 – Istituzione e ordinamento dell'azienda speciale dell'autoparco regionale – Istituzione di un ruolo di addetti alla conduzione degli autoveicoli – Mancata copertura della spesa – Violazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione – Illegittimità costituzionale delle disposizioni riflettenti il ruolo.

N. 97 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 309

Riforma fondiaria – D. P. R. 29 novembre 1952, n. 2698 – Determinazione della quota di scorporo in base ai dati catastali entrati in vigore successivamente al 15 novembre 1949 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Riforma fondiaria – Decreto di esproprio – Dichiarazione di illegittimità costituzionale perchè fondato su dati catastali successivi al 15 novembre 1949 – Accertamenti successivi di competenza del giudice *a quo* relativi alla consistenza effettiva della proprietà in tale data.

N. 98 – Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 315

Riforma fondiaria – DD. PP. RR. 18 dicembre 1952, n. 3499, e 28 dicembre 1952, n. 4059 – Determinazione della quota di scorporo sulla base di dati catastali entrati in vigore successivamente al 15 novembre 1949 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Riforma fondiaria – Determinazione della quota espropriabile con riferimento alla consistenza reale ed effettiva della proprietà alla data del 15 novembre 1949 – Conseguente inoperatività di dati catastali non definitivamente acquisiti in tale data.

Imposte e tasse - Regione siciliana - Servizio di riscossione dell'i.g.e. e di altri tributi - D. M. 18 dicembre 1965 - Sottrazione all'ufficio del registro di Palermo - Posizione di organo statale svolgente funzioni amministrative regionali - Competenza dello Stato nella materia - Limiti della garanzia del servizio e dell'intesa con la Regione in caso di incidenza sulle piante organiche - Osservanza nella specie. (Statuto speciale, art. 36; D. L. 12 aprile 1948, n. 507, art. 2; D. P. R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 8).

Imposte e tasse - Regione siciliana - Servizio di riscossione dell'i.g.e. e di altri tributi - D. M. 18 dicembre 1965 - Sottrazione all'ufficio del registro di Palermo a favore di quello di Roma - Preteso spostamento della competenza per territorio degli organi di giustizia tributaria - Esclusione.

Regioni - Rapporti tra Stato e Regione - Osservanza dei principi di correttezza anche se la loro violazione non assurge a vizio di legittimità - Fattispecie - D. M. 18 dicembre 1965 in materia di riscossione di tributi - Emissione senza che la Regione siciliana sia stata sentita o avvisata.

N. 121 - Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . Pag. 441

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Legittimazione a promuoverlo - Corte dei conti in sede di parificazione del rendiconto generale dello Stato o della Regione siciliana - Sussistenza. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; T. U. 12 luglio 1934, n. 1214, artt. 38 e segg.).

Corte dei conti - Funzione di controllo - Registrazione con riserva dei provvedimenti governativi e amministrativi illegittimi - Utile funzione pur nell'attuale ordinamento.

Corte dei conti - Registrazione con riserva di atti amministrativi illegittimi - Inapplicabilità in sede di controllo dello Stato nei confronti delle Regioni - Giustificazione.

Regione siciliana - Sezione di controllo della Corte dei conti decentrata in Sicilia - D. legislativo P.R. 6 maggio 1948, n. 655, art. 2, secondo comma, e 6, primo e secondo comma - Controllo sugli atti del Governo e dell'Amministrazione regionale - Registrazione con riserva - Sottrazione degli atti al controllo preventivo dello Stato - Controllo politico da parte dell'Assemblea regionale - Irrilevanza - Incompatibilità con il sistema costituzionale - Illegittimità costituzionale parziale.

Acque pubbliche ed energia elettrica – Regione Trentino-Alto Adige – Nota dell'11 giugno 1965 dell'ufficio del Genio civile alla Giunta provinciale di Bolzano – Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Questione incidentale di legittimità costituzionale del D. P. R. 18 marzo 1965, n. 342, art. 9, ottavo comma – Pretesa violazione degli artt. 4, nn. 4 e 5, 5, n. 5, dello Statuto regionale e dell'art. 8 del D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574 – Insussistenza.

Leggi – Rapporti tra norme di pari grado – Risoluzione in termini di successione nel tempo e non di legittimità costituzionale.

N. 119 – Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . Pag. 423

Regione sarda – Impugnazione di leggi regionali – Competenza del Governo della Repubblica – Presentazione del ricorso da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri senza previa deliberazione consiliare – Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legittimazione – Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Presidente della Giunta regionale – Presentazione dopo la deliberazione collegiale – Inosservanza dell'ordine degli atti – Vizio non sanabile da deliberazione successiva avente contenuto di ratifica – Fattispecie – Ricorso contro legge regionale sarda 14 maggio 1965 – Inammissibilità. (Statuto speciale, art. 33, secondo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 31 e 32).

Costituzione della Repubblica – Competenze di ordine costituzionale – Tassatività – Sostituzione di un organo ad un altro – Ammissibilità nei limiti previsti da specifiche norme.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Ricorso del Governo avverso leggi regionali – Deliberazione da parte di Governo dimissionario – Ammissibilità.

N. 120 – Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . » 433

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Decreto del Ministro delle finanze 18 dicembre 1965 – Passaggio del servizio di riscossione dell'imposta generale sull'entrata e di altri tributi dall'ufficio del registro di Palermo al primo ufficio del registro per l'i.g.e. di Roma – Competenza dello Stato.

glio 1959, per la Provincia di Reggio Calabria, istitutivo (art. 11) di una Cassa edile - Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale - Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 115 - Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . Pag. 401

Diritto di difesa - Istruzione sommaria nei procedimenti pretorili - Codice di procedura penale, art. 398, terzo comma, nella parte in cui non prevede la contestazione del fatto e l'interrogatorio dell'imputato qualora si proceda al compimento di atti di istruzione - Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale - Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 116 - Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 405

Elezioni amministrative - Consigli comunali e provinciali in sede di contenzioso elettorale - R. D. 12 febbraio 1911, n. 297, art. 160 - Sopravvenuta illegittimità costituzionale delle norme attributive della competenza e carenza del potere di proporre questioni alla Corte costituzionale - Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 117 - Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 409

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza - Riforma fondiaria - D. P. R. 18 dicembre 1952, n. 3282 - Transazione intervenuta tra le parti del processo di merito - Necessità di nuova valutazione della rilevanza - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 118 - Sentenza 13 dicembre 1966 . . . . . » 413

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione Trentino-Alto Adige - Acque pubbliche ed energia elettrica - Nota dell'11 giugno 1965 dell'ufficio del Genio civile alla Giunta provinciale di Bolzano - Spettanza del potere di dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza di opere inerenti ad elettrodotti da realizzarsi dall'E.N.EL. sul territorio regionale - Competenza dello Stato. (Statuto speciale, artt. 4, n. 4, e 5, n. 5; D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574, artt. 8-16).

N. 110 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . Pag. 381

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge regionale siciliana 19 ottobre 1965 – Istituzione di un posto di insegnamento universitario – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione da parte della Regione – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

N. 111 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 385

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge regionale siciliana 4 aprile 1966 – Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1966 – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione da parte della Regione – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

N. 112 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 389

Imposte e tasse – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, lett. *b*, sostituito dall'art. 5 della legge 4 dicembre 1962, n. 1682 – *Jus superveniens* – Necessità di nuova valutazione della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 113 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 393

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Obbligatorietà *erga omnes* della clausola 56 del contratto collettivo di lavoro del 24 luglio 1959 – Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 114 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 397

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (« *erga omnes* ») – Edilizia – D.P.R. 9 maggio 1961, n. 866 – Obbligatorietà dell'accordo collettivo integrativo 1° lu-

## N. 105 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . Pag. 363

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Miniere – Legge regionale siciliana 21 luglio 1965 – Rinuncia del Commissario dello Stato al giudizio – Accettazione della controparte – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

## N. 106 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 367

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Miniere – Legge regionale siciliana 26 ottobre 1965 – Rinuncia del Commissario dello Stato al giudizio – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

## N. 107 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 371

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Credito agrario – Legge regionale siciliana 25 novembre 1965 – Rinuncia del Commissario dello Stato al giudizio – Accettazione della controparte – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

## N. 108 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 375

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge regionale siciliana 21 luglio 1965 – Provvidenze per iniziative nel settore minerario – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione da parte della Regione – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

## N. 109 – Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 377

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge regionale siciliana 4 aprile 1966 – Tutela sociale dei lavoratori e sviluppo della cooperazione – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione da parte della Regione – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Legittimazione a stare in giudizio per la Regione - Spetta al Presidente *pro tempore* - Revoca dell'incarico ai precedenti difensori e conferimento del mandato a nuovo difensore da parte del Presidente - Legittimazione processuale esclusiva del nuovo nominato. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39, terzo comma).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Rinuncia della Regione al ricorso accettata dallo Stato - Necessità di valutare preliminarmente la validità dell'atto - Singolarità del giudizio - Regione Valle d'Aosta.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione Valle d'Aosta - Revoca del mandato ai precedenti difensori e rinuncia al ricorso da parte della nuova giunta - Validità.

N. 102 - Sentenza 8 novembre 1966 . . . . . Pag. 351

Boschi e terreni montani - Norme di polizia forestale - R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 10 - Potere delle Camere di commercio di compilare prescrizioni di massima per la protezione e l'utilizzazione dei boschi - Artt. 27 e 30 delle prescrizioni valevoli per la provincia di Enna - Natura regolamentare - Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale. (Costituzione, art. 134).

N. 103 - Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 355

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Enti locali - Circolari assessoriali nn. 2992 e 2992/c del 18 e 27 febbraio 1965 e n. 2548/a del 25 febbraio 1965 della Commissione provinciale di controllo - Rinuncia dello Stato al ricorso - Accettazione da parte della Regione - Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 27).

N. 104 - Ordinanza 8 novembre 1966 . . . . . » 359

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione Trentino-Alto Adige - D. P. R. 11 ottobre 1963, n. 1471 - Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori - Rinuncia della Regione al ricorso - Accettazione da parte dello Stato - Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 27).

Riforma fondiaria - Decreto di esproprio - Dichiarazione di illegittimità perchè riferito a dati catastali successivi al 15 novembre 1949 - Conseguenti accertamenti di competenza del giudice *a quo* in ordine alla effettiva consistenza della proprietà in tale data - Limiti.

N. 99 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . Pag. 321

Riforma fondiaria - D. P. R. 26 ottobre 1952, n. 1859 - Determinazione della quota di esproprio con riferimento ai dati catastali entrati in vigore successivamente al 15 novembre 1949 - Eccesso dai limiti della delega - Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Riforma fondiaria - Decreto di esproprio - Dichiarazione di illegittimità perchè fondato su dati catastali successivi al 15 novembre 1949 - Conseguenti accertamenti di competenza del giudice *a quo* in ordine alla consistenza reale ed effettiva della proprietà in tale data - Limiti.

N. 100 - Sentenza 22 giugno 1966 . . . . . » 327

Delitti contro la pubblica Amministrazione - Codice penale, art. 327 - Eccitamento al dispregio delle istituzioni da parte di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni - Pretesa violazione degli artt. 3 e 21 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delitti contro la pubblica Amministrazione - Codice penale, art. 327 - Eccitamento al dispregio delle istituzioni - Differente situazione del pubblico ufficiale rispetto al privato cittadino - Condotta avente carattere di impulso e di principio di azione - Differenziazione dalla manifestazione del pensiero - Non viola gli artt. 3 e 21 della Costituzione.

N. 101 - Sentenza 8 novembre 1966 . . . . . » 333

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione Valle d'Aosta - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 1966 - Nomina di un commissario del Governo con l'incarico di indire la convocazione del consiglio regionale e di assicurare il libero accesso dei consiglieri alla sede assembleare - Suo fondamento nel potere del Governo di sciogliere il consiglio regionale nel caso in cui non sia in grado di funzionare - Legittimità del decreto - Estinzione del giudizio per rinuncia - Validità della rinuncia dipendente dalla legittimità dell'atto di nomina.

## INDICE SOMMARIO

N. 59 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . Pag. 5

Regione siciliana – Competenza legislativa – Previdenza dei lavoratori agricoli – Legge regionale 22 settembre 1965 recante « Modalità per l'accertamento dei lavoratori agricoli » – Procedimento di accertamento dei lavoratori e formazione degli elenchi nominativi – Ampliamento dei poteri delle commissioni comunali nonostante la loro restrizione disposta dalle leggi dello Stato – Competenza legislativa dello Stato – Illegittimità costituzionale. (D. L. L. 8 febbraio 1945, n. 75, art. 4; D. L. C. P. S. 7 novembre 1947, n. 1308, art. 4; leggi 5 marzo 1963, n. 322, e 18 novembre 1964, n. 1412).

Assistenza e previdenza – Lavoratori agricoli – Accertamento dei lavoratori e formazione dei relativi elenchi nominativi – Indirizzo della legislazione statale – Limiti della sfera d'azione delle commissioni comunali dopo la dichiarazione di illegittimità costituzionale del sistema dell'accertamento presuntivo – Cancellazione dagli elenchi dei non aventi diritto. (Leggi 5 marzo 1963, n. 322, e 18 dicembre 1964, n. 1412).

Regione siciliana – Competenza legislativa – Assistenza e previdenza in agricoltura – Organizzazione del servizio dell'accertamento dei lavoratori agricoli in modo diverso da quello stabilito dalle leggi dello Stato – Esclusione – Carattere nazionale della legislazione nella materia.

N. 60 – Sentenza 1° giugno 1966 . . . . . » 17

Regione – Ordinamento dei Comuni – Competenza legislativa – Estensione di principio alla disciplina del funzionamento e delle cause di incompatibilità – Limiti desumibili da precetti costituzionali – Fattispecie – Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige, art. 5, n. 1. (Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Attuazione delle relative norme costituzionali – Legge 11 marzo 1953, n. 87 – Preteso carattere rinforzato e conseguente insindacabilità – Esclusione. (Legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 1).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Decisioni di illegittimità costituzionale – Effetti – Analogia con quelli dell'abrogazione – Esclusione – Assimilabilità con gli effetti dell'annullamento – Conseguente incidenza sulle situazioni pregresse – Limiti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Decisioni di illegittimità costituzionale – Effetti – Costituzione art. 136: determinazione in linea generale ed obiettiva delle conseguenze della pronuncia nell'ordinamento – Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma: precisazione degli effetti con riferimento al processo in corso – Preteso contrasto con il precetto costituzionale sotto il profilo della possibile interpretazione restrittiva di questo – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale – Istruzione formale e sommaria – Codice di procedura penale, art. 392, primo comma, inciso « in quanto applicabili » – Applicabilità delle garanzie di cui agli artt. 304 bis, ter, quater, anche agli atti di istruzione penale compiuti col rito sommario prima della pubblicazione della sentenza n. 52 del 1965 – Principio *tempus regit actum* – Non operatività nei confronti delle sentenze costituzionali di accoglimento – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 128 – Sentenza 15 dicembre 1966 . . . . . Pag. 499

Imposte e tasse – Imposta di bollo – Legge 5 dicembre 1964, n. 1267, art. 1 – Preteso contrasto con l'art. 53 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Valutazione della rilevanza – Motivazione succinta – Sufficienza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Imposte e tasse – Proventi delle imposte – Destinazione alla copertura sia di spese generali che di quelle relative al costo di particolari servizi – Provento di una tassa – Utilizzazione per esigenze di carattere generale – Ammissibilità.